

COMUNICATO STAMPA

MERCOLEDI' 26 luglio alle 21 nella straordinaria sede di Palazzo de' Pizzini l'atteso appuntamento con il pianista calabrese GIUSEPPE ALBANESE che si esibirà in un programma dal titolo " APRES UNE LECTURE DE LISZT " .

Nella magica cornice di Palazzo de' Pizzini, nella grande Sala della Musica con la sua eccezionale acustica, dove si dice, abbia soggiornato il giovane Wolfgang Amadeus Mozart in tutti e due i suoi viaggi in Italia, il pubblico presente potrà godere di una serata dedicata alla grande musica di Franz Liszt e di Robert Schumann con un protagonista di grande prestigio: Giuseppe Albanese uno dei più grandi talenti pianistici italiani presenti oggi sulla scena internazionale, uno fra i più acclamati e richiesti pianisti contemporanei.

Tra i più richiesti pianisti della sua generazione, **Giuseppe Albanese** debutta nel 2014 su etichetta Deutsche Grammophon con un concept album dal titolo "Fantasia", con musiche di Beethoven, Schubert e Schumann.

Di recente pubblicazione (novembre 2015) il nuovo album – sempre per Deutsche Grammophon – dal titolo "Après une lecture de Liszt" interamente dedicato al compositore ungherese. Invitato per recital e concerti con orchestra da autorevoli ribalte internazionali quali – tra gli altri – il Metropolitan Museum, la Rockefeller University e la Steinway Hall di New York; l'Auditorium Amijai di Buenos Aires; il Cenart di Mexico City; la Konzerthaus di Berlino; la Laeisz Halle di Amburgo; la Philharmonie di Essen; il Mozarteum di Salisburgo; St. Martin in the Fields e la Steinway Hall di Londra; la Salle Cortot di Parigi; la Filarmonica di San Pietroburgo; la Filharmonia Narodowa di Varsavia; la Filarmonica Slovena di Lubiana; la Gulbenkian di Lisbona, ha collaborato con direttori di livello internazionale del calibro di Christian Arming, James Conlon, Lawrence Foster, Will Humburg, Dmitri Jurowski, Julian Kovatchev, Alain Lombard, Nicola Luisotti, Othmar Maga, Fabio Mastrangelo, Henrik Nanasi, Anton Nanut, Tomas Netopil, Daniel Oren, George Pehlivanian, Donato Renzetti, Alexander Sladkowsky, Hubert Soudant, Pinchas Steinberg, Michel Tabachnik, Jeffrey Tate, Jurai Valcuha, Jonathan Webb ecc.

Tra i festival, di particolare rilievo gli inviti al Winter Arts Square di Yuri Temirkanov a San Pietroburgo, al Castleton di Lorin Maazel (USA), all'Internazionale di Brescia e Bergamo e al MiTo SettembreMusica, oltre al Mittlefest, il Festival di Colmar, En Blanco y Negro di Mexico City, il Festival di Sintra (Portogallo), il Tongyeong Festival (Corea).

In Italia ha suonato per tutte le più importanti stagioni concertistiche (incluse quelle dell'Orchestra dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia e della RAI di Torino) e in tutti i più importanti teatri. Negli ultimi tempi il M^o Albanese si è distinto per essere stato l'unico pianista ad essere invitato a suonare in ben undici delle tredici Fondazioni Liriche italiane: il Petruzzelli di Bari, il Comunale di Bologna, il Teatro Lirico di Cagliari, il Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, il Carlo Felice di Genova, il Teatro San Carlo di Napoli, il Massimo di Palermo, il Teatro dell'Opera di Roma, il Verdi di Trieste, la Fenice di Venezia, l'Arena di Verona.

Prima di "Fantasia" e "Après une lecture de Liszt", Albanese ha riscosso singolare successo con il CD monografico con musiche di Debussy pubblicato a gennaio 2012 per il mensile "Amadeus" in occasione dell'anniversario dei 150 anni della nascita del compositore francese. Il suo CD "1900 – Yearbooks of 20th Century Piano, dedicato all'anno solare 1900 e contenente musiche di Skrjabin, Szymanowski, MacDowell e la prima registrazione assoluta delle Variazioni di Bartók è stato recensito come CD del mese dal mensile Suonare News e 5 stelle sia nel giudizio tecnico che artistico dal mensile Amadeus. Le Variazioni di Bartók saranno presto pubblicate da Decca Classics (febbraio 2016).

Già "Premio Venezia" 1997 (assegnato all'unanimità da una giuria presieduta dal M^o Roman Vlad) e Premio speciale per la miglior esecuzione dell'opera contemporanea al "Busoni" di Bolzano, Albanese vince nel 2003 il primo premio al "Vendome Prize" (presidente di giuria Sir Jeffrey Tate) con finali a Londra e Lisbona: un evento definito da Le Figaro "il concorso più prestigioso del mondo attuale".

Albanese è laureato in Filosofia col massimo dei voti e la lode (con dignità di stampa della tesi sull'Estetica di Liszt nelle "Années de Pèlerinage") ed a soli 25 anni è stato docente a contratto di "Metodologia della comunicazione musicale" presso l'Università di Messina.

ALA CITTÀ DI MUSICA II edizione l'estate alense sarà "classica"!

I palazzi, i cortili più belli del centro storico alense faranno da affascinante palcoscenico a concerti di alto spessore di musica classica, mentre **Ala** (TN) diventerà meta dei giovani musicisti che da tutta Italia arriveranno in città per seminari e workshop.

FESTIVAL ALA CITTA' DI MUSICA prosegue poi con i seguenti concerti

Domenica 30 luglio ore 18.00 – Palazzo Pizzini

CONCERTO FINALE MUSIC SUMMERCAMP – ingresso libero

Domenica 30 luglio ore 21.00 - Cortile Palazzo Gresti-Filippi

I VIRTUOSI ITALIANI

“ARIE BAROCHE”

con allievi Workshop di Canto barocco e Lieder

Musiche di G.F. Haendel, A. Vivaldi

Martedì 29 agosto ore 21.00 – Cortile Palazzo Taddei

I VIRTUOSI ITALIANI

Federico Mondelci Direttore e Sassofono solista

“CINEMA FANTASIE”

Musiche di E. Morricone, N. Rota, N. Piovani, R. Molinelli, J. Williams, M. Nyman

Biglietti d'ingresso:

intero € 10

ridotto € 5

Per informazioni:

347 3818293 - 3386424703

segreteria@alacittadimusica.it

www.alacittadimusica.it